



N. 239/EL-31/34/2007-PR2

Il Ministero dello Sviluppo Economico

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA**

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO il decreto n. 239/EL-31/34/2007 del 16 luglio 2007, con il quale questi Ministeri hanno approvato il progetto definitivo per la realizzazione di una variante in cavo interrato all'esistente elettrodotto a 220 kV "Cedegolo – Taio" - n. 202, nei comuni di Edolo, Sonico, Malonno, Berzo Demo, Sellero e Cedegolo in provincia di Brescia, ed hanno autorizzato la RTM1 S.p.A. - Gruppo Terna alla costruzione ed all'esercizio della stessa;

VISTO, in particolare, il comma 3 dell'articolo 4 del suddetto decreto con il quale questi Ministeri hanno stabilito il termine di cinque anni, a decorrere dal 16 luglio 2007, per la realizzazione delle suddette opere;

VISTO che, a seguito dell'atto di fusione per incorporazione delle società RTM1 e RTM2 nella società Rete Trasmissione Locale S.p.A, in forma abbreviata R.T.L. S.p.A., quest'ultima è subentrata alle predette società dalla data del 31 luglio 2007;

VISTO il contratto del 12 dicembre 2007, con il quale la R.T.L. S.p.A. ha trasferito a Terna S.p.A. alcuni impianti ed elettrodotti facenti parte della Rete elettrica di trasmissione nazionale, fra i quali il suddetto elettrodotto a 220 kV "Cedegolo – Taio" - n. 202;

CONSIDERATO che nella fase realizzativa delle opere, come autorizzate con il suddetto



decreto n. 239/EL-31/34/2007 del 16 luglio 2007 per l'interramento della linea 220 kV "Cedegolo - Taio" n. 202, nel tratto Sonico-Cedegolo, sono emerse problematiche di natura archeologica che hanno reso necessario procedere alla richiesta da parte di Terna S.p.A. di varianti al di fuori della fascia relativa al tracciato autorizzato;

CONSIDERATO che la realizzazione delle suddette varianti è stata autorizzata da questi Ministeri con decreto n. 239/EL-198/162/2012 del 29 febbraio 2012;

VISTA la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012 con la quale Terna Rete Italia S.p.A., società controllata da Terna S.p.A., ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento a far data dal 1 aprile 2012;

CONSIDERATO che la società Terna S.p.A., non avendo potuto iniziare i lavori di realizzazione delle opere autorizzate con il decreto n. 239/EL-31/34/2007 del 16 luglio 2007 prima dell'emissione del successivo decreto di autorizzazione delle varianti, ha chiesto, per il tramite della Terna Rete Italia - Area Operativa Trasmissione di Milano con nota n. TRISPAMI/P20120000639 del 7 maggio 2012, la proroga di mesi ventiquattro dei termini stabiliti con il predetto decreto n. 239/EL-31/34/2007 del 16 luglio 2007;

VISTO il decreto n. 239/EL-31/34/2007-PR del 27 giugno 2012, con il quale questi Ministeri hanno concesso la proroga richiesta;

VISTA la nota prot. TRISPANO/P20140000644 dell'8 aprile 2014, con la quale la Terna Rete Italia S.p.A. – Unità Progettazione e Realizzazione Impianti – Direzione territoriale Nord Ovest ha comunicato che i lavori relativi alle suddette varianti sono ancora in corso e, in conseguenza, i lavori per l'interramento della linea 220 kV "Cedegolo - Taio" n. 202 non potranno essere completati nei termini della proroga concessa;

CONSIDERATO che la Terna Rete Italia S.p.A. ha richiesto, pertanto, una ulteriore proroga di ventiquattro mesi;

EVIDENZIATO che per le suddette opere è stato già emesso il Decreto di asservimento coattivo n. Rep. n. 0224 del 28.03.2014, entro i termini di validità della pubblica utilità;

RITENUTO di concedere l'ulteriore proroga richiesta

DECRETA

Art. 1

1. Il termine di cinque anni, fissato nel comma 3 dell'articolo 4 del decreto n. 239/EL-31/34/2007 del 16 luglio 2007 per l'ultimazione dei lavori di realizzazione di una variante in N. 239/EL-31/34/2007-PR2



cavo interrato all'esistente elettrodotto a 220 kV "Cedegolo – Taio" - n. 202, nei comuni di Edolo, Sonico, Malonno, Berzo Demo, Sellero e Cedegolo in provincia di Brescia, già prorogato di ventiquattro mesi con decreto n. 239/EL-31/34/2007-PR del 27 giugno 2012, è prorogato di ulteriori ventiquattro mesi.

Art. 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della società Terna S.p.A.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'ENERGIA NUCLEARE,
LE ENERGIE RINNOVABILI
E L'EFFICIENZA ENERGETICA
(*Dott.ssa Rosaria Romano*)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA TUTELA
DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE
(*Avv. Maurizio Pernice*)